



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE “F. DE SANCTIS”

Via Tasselgardo, 1 - c.a.p. 76125 – tel. 0883.481359 - Codice meccanografico BTPC210007 - Codice fiscale 92058830727
E-mail: btpc210007@istruzione.it pec: btpc210007@pec.istruzione.it – web: www.liceodesanctis.edu.it

TRANI

CURRICOLO VERTICALE PER L'ORIENTAMENTO LICEO CLASSICO, LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE “FRANCESCO DE SANCTIS”

Introduzione

La seguente proposta di Curricolo verticale dell'orientamento è stata elaborata a partire dalla pubblicazione del lavoro di ricerca curato dall'IPRASE del Trentino (<https://www.orientamentoirreer.it/sites/default/files/buonepratiche/BPC%2006.2%20trento%20curricoloorientativo2008.pdf>).

Nel rispetto delle Linee guida nazionali pubblicate dal MIM in tema di orientamento, la seguente proposta si apre con le Competenze orientative generali, seguite dalle Competenze orientative specifiche, a cui ogni docente deve mirare in fase di progettazione didattica orientativa. Al fine di consentire un apporto multidisciplinare, sono state individuate cinque aree di lavoro, all'interno delle quali compaiono obiettivi e relativi indicatori.

Competenze Orientative Generali: corrispondono alle Competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazione dell'UE 2018):

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Competenze Orientative Specifiche:

- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.
- Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione, ma anche i vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del Lavoro.

- Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.
- Assumere decisioni e perseguire gli obiettivi.
- Progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo.
- Monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto.

Aree, Obiettivi e Indicatori

AREA IDENTITÀ

Obiettivo 1.1: Avere un locus of control prevalentemente centrato su di sé.	
1	È cosciente che il proprio pensare/agire determina conseguenze su di sé, oltre che sull'esterno.
2	È consapevole della possibilità di risolvere problemi partendo da sé, identificando cause controllabili e stabili interne come causa di situazioni di successo.
3	Non confonde l'accettazione di sé e della sua immagine con la condivisione delle sue proposte.
4	Si adatta positivamente alle regole sociali.
5	Tende prevalentemente a mettersi alla prova in situazioni difficili, autonomamente.

Obiettivo 1.2: Riconoscere e valutare le proprie competenze e attitudini, capacità e potenzialità.	
1	Riconosce gli elementi che gli hanno permesso di ottenere il risultato positivo e richiama alla memoria altre situazioni in cui gli stessi elementi gli hanno permesso il successo
2	Riconosce i progressi compiuti e le conquiste fatte ordinando gli elementi che li hanno determinati (luoghi, persone, situazioni ed esperienze di apprendimento).
3	Riconosce quali aspetti di sé ha messo in gioco per raggiungere dei risultati positivi.
4	Sceglie e seleziona opportunamente situazioni complesse con le quali misurarsi e tende a dare il meglio di sé. Si preoccupa di analizzare approfonditamente le strategie per avere successo in situazioni di particolare problematicità.
5	Seleziona le aree di miglioramento in relazione a compiti reali e a contesti d'uso

Obiettivo 1.3: Identificare i propri interessi e le proprie aspettative	
1	Esprime i propri gusti, preferenze, desideri: dichiara quello che desidera
2	Cerca di ottenere ciò che desidera, senza lasciarsi condizionare da fattori esterni, proponendo argomenti o modalità di lavoro personali.
3	Esprime preferenze nel momento della progettazione di attività collettive
4	Sceglie il proprio ruolo all'interno di gruppi di lavoro e lo gestisce in modo coerente
5	È consapevole delle motivazioni sottese ai successi e insuccessi delle proprie azioni.

AREA PROGETTUALITÀ

Obiettivo 2.1: Sviluppare capacità decisionali, attivando consapevolmente competenze auto-orientative.	
1	Percepisce e valuta situazioni problematiche individuando il divario fra situazioni presenti e situazioni desiderate.
2	Si organizza autonomamente nel raccogliere informazioni e notizie in ordine a situazioni e contesti che rientrano nelle sue aspettative (legge i giornali, opuscoli informativi, naviga in internet ecc.).

3	Frequenta iniziative formative di preparazione o accompagnamento per le scelte che riguardano il proprio futuro.
4	Valuta le possibilità, elabora adeguate strategie di successo, prevede eventi inattesi e rischi anticipando le conseguenze delle proprie azioni.

Obiettivo 2.2: Essere capace di progettualità riguardo ad azioni di “modifica della realtà” o di realizzazione di obiettivi personali.	
1	Riconosce e definisce le operazioni da compiere di fronte ad un problema o a un compito individuandone i punti deboli da modificare. Domina gli stati d’animo negativi (sfiducia, senso di inadeguatezza...).
2	Intraprende azioni positive e mirate ad un certo obiettivo di miglioramento di sé /della realtà impegnandosi a fondo nel realizzare ciò che ritiene importante per sé e per il proprio futuro.
3	Elenca i fattori di rischio rispetto alle strategie individuate e ne tiene conto.
4	Manifesta interesse verso quanto sa di novità, di scelte coraggiose, di grandi prospettive, rispetto all’esperienza quotidiana e alla realtà sociale.
5	Partecipa con regolarità a gruppi o movimenti che operano nella realtà del territorio (ambiente, pace, solidarietà, ecc.).

Obiettivo 2.3: Prefigurare il futuro (come compito, meta, scelta, anziché accadimento impersonale; autorealizzazione; potenzialità di sviluppo; investimento; speranza).	
1	Manifesta aspettative nei confronti del suo avvenire. Sa immaginarsi come sarà “da grande” e cosa farà.
2	È consapevole delle proprie aspirazioni e le collega ad un’immagine di sé da costruire.
3	Individua strategie, risorse e vincoli legati alla realizzazione dei propri obiettivi.
4	Fa ipotesi rispetto a situazioni future

AREA RELAZIONALITÀ

Obiettivo 3.1: Comunicare il “proprio sé” attraverso l’utilizzo di linguaggi diversi.	
1	Fa uso di diverse forme espressive, mettendo in gioco le proprie emozioni
2	Utilizza la lingua parlata e scritta usando anche strumenti multimediali, sostenendo la comunicazione verbale anche in contesti di visibilità sociale.
3	Fa uso di linguaggi espressivi diversi per comunicare le proprie idee
4	Si muove con scioltezza a livello fisico usando liberamente l’espressione mimica e la gestualità per comunicare i propri vissuti.
5	Modifica il proprio modo di esprimere le sue esigenze a seconda del contesto e dell’interlocutore.

Obiettivo 3.2: Essere disponibili a lavorare in equipe e collaborare in modo produttivo secondo obiettivi condivisi.	
1	Mostra interesse e disponibilità a confrontarsi con gli altri, convinto che la discussione sia produttiva
2	Cerca di capire o di farsi spiegare gli obiettivi che il gruppo al quale partecipa intende raggiungere e mantiene l’attenzione sul compito.

3	Si rende disponibile per il buon esito del lavoro in gruppo, mediante l'assunzione di ruoli attivi, proponendo compiti da condividere e modalità di lavoro.
4	Sollecita risposte e ascolta punti di vista diversi con interesse, mediando le proprie esigenze con quelle degli altri.
5	Elabora proposte per migliorare la comunicazione nel gruppo, riconoscendo le difficoltà di qualche compagno, aiutando e incoraggiandolo.

Obiettivo 3.3: Utilizzare strategie efficaci di mediazione e negoziazione, applicando abilità prosociali, per raggiungere risultati collettivi.	
1	Riconosce ed accetta strategie migliori delle sue per raggiungere un obiettivo
2	È disponibile a ridimensionare le proprie convinzioni/punti di vista confrontandole con quelle degli altri, mediando tra le esigenze di tutti.
3	Collabora alla definizione e all'organizzazione del risultato collettivo, ponendo in relazione e organizzando quanto emerso durante le discussioni (mappe concettuali/tabelle...).
4	Nelle situazioni di conflittualità sa assumere se necessario la posizione di mediatore, richiamando gli obiettivi del lavoro che si sta svolgendo.
5	Chiede aiuto all'insegnante quando il gruppo trova particolare difficoltà nel raggiungere gli obiettivi collettivi prefissati.

AREA STRUMENTALITÀ

Obiettivo 4.1: Compiere un bilancio realistico delle proprie esperienze personali, delle proprie abilità e competenze, delle risorse, dei limiti, degli stili cognitivi, emotivo-relazioni e di fronteggiamento.	
1	Elenca esperienze e risorse personali cercando una correlazione tra le due variabili.
2	Comunica ad alta voce il risultato della sua indagine riflettendo sul percorso di ricostruzione.
3	Riconosce i propri atteggiamenti efficaci e le proprie dimensioni di problematicità collegandole a contesti specifici.
4	Riconosce e definisce le operazioni compiute di fronte ad un problema o a un compito individuando limiti e positività nelle abilità e nelle competenze messe in gioco.
5	Accetta gli aspetti di frustrazione connessi alle difficoltà incontrate di fronte al superamento di un problema-compito.

Obiettivo 4.2: Affrontare la complessità e la problematicità di vari contesti (scolastici, istituzionali e socio-lavorativi).	
1	"Legge" le situazioni con ricchezza interpretativa, partecipa con interesse alle tematiche che riguardano le recenti trasformazioni sociali.
2	Si impegna nelle diverse situazioni senza scoraggiarsi.
3	Compie un passo indietro se la situazione lo richiede e aspettare tempi migliori.
4	Ci tiene ad essere aggiornato sui processi di cambiamento in atto (legge i quotidiani, segue i telegiornali, i programmi di approfondimento, ecc.).
5	Chiede informazioni su questioni che riguardano i giovani e il loro il futuro.

Obiettivo 4.3: Anticipare l'impegno futuro di affrontare la realtà con sicurezza e padronanza.	
1	È cosciente delle risorse personali per affrontare la nuova realtà. Si proietta con serenità verso il grado di successivo (o mondo del lavoro).
2	Si prepara con gli strumenti più idonei ad affrontare la realtà futura, il nuovo percorso.
3	Quando si presenta l'occasione, parla spontaneamente dei suoi progetti per il futuro.
4	Si prefigura la nuova realtà in cui proseguire la formazione scolastica

AREA INFORMAZIONE

Obiettivo 5.1: Conoscere i percorsi scolastici futuri (preparazione alla propria scelta, capacità operative richieste alle figure professionali, opportunità offerte rispetto alla qualifica, mercato del lavoro).	
1	Si pone domande sui percorsi scolastici futuri, manifesta curiosità verso esperienze di continuità e verso i nuovi apprendimenti, chiede informazioni ad insegnanti e/o esperti.
2	Consulta fonti di informazione e ricerca testimonianze significative sui percorsi di studio e di formazione.
3	Partecipa ad iniziative di continuità e a corsi di orientamento scolastico (e professionale proposti da varie agenzie).
4	a. Raccoglie ed elabora documentazione sui caratteri del mondo del lavoro e delle professioni. b. Ricerca le competenze trasversali richieste.
5	Possiede competenze di cittadinanza
6	Rielabora e documenta le esperienze personali di orientamento individuando le competenze attivate nei diversi contesti.

Obiettivo 5.2: Sviluppare la conoscenza del territorio: conoscere la realtà in cui si vive, conoscere i servizi e le agenzie identificando risorse, vincoli e capacità operative richieste per l'esercizio della cittadinanza attiva.	
1	a. Manifesta curiosità ed interesse verso il contesto di riferimento. b. Confronta punti di vista di testimoni significativi.
2	Partecipa attivamente alla vita sociale: identifica luoghi, servizi, risorse del territorio, centri di interesse per una vita sociale attiva.
3	Conosce e pratica regole di comportamento adeguate ai diversi ambienti
4	Conosce globalmente la struttura produttiva e le opportunità occupazionali del proprio territorio
5	Possiede informazioni fondamentali sulla strutturazione istituzionale degli Enti locali (assessorati, servizi vari ai cittadini...) e sugli sportelli delle agenzie informative pubbliche (informagiovani, ...)
6	Compie una "ricerca attiva" del lavoro nei confronti della pubblica amministrazione, delle associazioni imprenditoriali, delle cooperative. (Solo per triennio della scuola secondaria superiore e Formazione Professionale).

Livelli di competenza: Non raggiunto, base, intermedio, avanzato.

PROPOSTE PER IL BIENNIO E PER IL TRIENNIO:

Nel presente curriculum, i consigli di classe potranno elaborare il modulo di orientamento della durata di 30 ore, curricolari nel triennio e anche extracurricolari nel biennio, sviluppando gli stimoli forniti dalle aree di lavoro e da proposte per incontri con esperti, ordine di professionisti, enti.

Si presterà attenzione affinché al termine del quinquennio, le classi abbiano acquisito tutte le competenze, abbiano trattato tutte le aree di lavoro e abbiano avuto accesso all'orientamento formativo di enti, esperti in vari settori.

Nel biennio si suggerisce di formulare il modulo di orientamento con attinenza all'educazione civica e quindi al tema previsto dall'UDA "Cyber Sapiens: rischi e opportunità dell'intelligenza artificiale e cybersecurity" potendolo far coincidere in un'ottica orientativa.

Nel triennio si suggerisce di integrare il modulo di didattica orientativa con il PCTO e l'insegnamento dell'educazione civica.

Si potrà prevedere, a discrezione del consiglio di classe, uno o più prodotti che gli studenti possano considerare il capolavoro, che permetteranno loro di fare l'autovalutazione e scegliere in altre loro azioni, anche extracurricolari, il capolavoro.

N.B. Negli anni 2023-2024 e 2024-2025 agli alunni delle classi quinte e quarte si dovrà assicurare la conoscenza anche di quelle degli anni precedenti, fino ad applicazione dell'intero curriculum a regime.